

IL SINDACO RIFERISCE

Con deliberazione della Giunta Comunale n.198 in data 29.6.2010 è stato predisposto lo schema di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012;

Nello schema di Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure determinate dal Decreto del Ministero dell'interno n.119 del 4 Aprile 2000 e rideterminate dall'art.1. comma 54 della Legge 23.12.2005 n.266(Finanziaria 2006);

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria in data 19/07/2010 prot. 20049 ha depositato parere sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e documenti allegati in conformità a quanto prescritto dall'art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs 18/8/2000, n.267;

Occorre, pertanto, provvedere ad approvare i suddetti documenti contabili;

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mariella. Prego Consigliere Mariella.

Consigliere MARIELLA

Come si dice, Presidente, siamo arrivati al momento clou della nottata. Lei è contento, felice, però nulla ha detto su quello che vorrà fare da domani. Nulla ha detto sulla necessità di riorganizzare la macchina amministrativa, con una, chiamiamola massiccia, tra virgolette, perchè le somme che sono state spese in questo comune per hardware e per software negli ultimi 5 anni in Italia non li ha spesi nessun comune che abbia 200 mila abitanti. Noi ne abbiamo spesi per 4 volte di quelli che potevamo spendere. Per cui la meccanizzazione e la codificazione delle procedure, caro Sindaco, perchè se le procedure sono codificate con la tracciabilità delle stesse, così come fa l'agenzia delle entrate, è possibile sapere di qualsiasi procedimento vita morte e miracoli, è possibile sapere per il cittadino e per il Consigliere che rappresenta il cittadino, se il trattamento che l'amministrazione sta riservando ai provvedimenti sono normali, sono legittimi o sono "non sappiamo come sono".

Io, al solito, mi rifaccio alla relazione dei Revisori dei Conti. Mi rifaccio alla relazione dei revisori dei conti che vanno, almeno per quanto riguarda, ringraziati particolarmente stasera dai banchi della maggioranza non ho visto i soliti attacchi sfrenati al collegio dei Revisori dei Conti, ho visto un clima un po' diverso, ho visto un clima che potrebbe essere augurale se effettivamente i comportamenti dell'amministrazione saranno diversi da quelli tenuti fino ad oggi. Perché, attenzione, non è che sia cambiato tanto, caro Sindaco, e che non sia cambiato tanto lo dicono i Revisori dei Conti che incontrano non dico le difficoltà che hanno incontrato nel 2007, ma una serie di ostacoli ad una attività di controllo a cui sono delegati, come mandatari dell'intero Consiglio Comunale. È come se il Consiglio Comunale stesse svolgendo una delle due principali attività a cui è chiamato: quella di sindacato ispettivo. Non si verifichi più, richiami formalmente tutti i dipendenti di qualsiasi livello, non si verifichi più che ai Revisori dei Conti venga detto: non c'è tempo. Vengono prima i Revisori dei Conti che possono essere di ausilio anche all'espletamento qualsiasi attività amministrativa sotto l'aspetto consulenziale. E mi rifaccio, dicevo, alla relazione dei Revisori dei Conti perchè da questa relazione, alle prime pagine, leggiamo che due documenti importanti, alla terza pagina, chiedo scusa alla quinta pagina, due documenti importanti ce ne sono tanti che sono stati richiesti e non ricevuti, ma su due in particolare, mi voglio soffermare: la delibera di approvazione della programmazione triennale del

fabbisogno di personale non è una delibera che si fa una volta, è una delibera come ricordò Sua Eccellenza il Prefetto di Taranto che è parte essenziale del bilancio di previsione, di ogni bilancio di previsione; non a caso il nostro legislatore non chiama più la struttura organizzativa pianta organica, ma la chiama dotazione organica perchè ogni anno triennialmente deve essere verificata, devono essere verificate quali sono le esigenze amministrative e quali sono le unità di personale che devono essere destinate a queste necessità amministrative.

Poi un altro piano che è importante, che non è stato ricevuto nonostante sia stato specificatamente richiesto, non genericamente, caro Sindaco, il piano triennale di contenimento delle spese, con una legge del 1997 il nostro legislatore nazionale impose che i comuni redigessero il piano triennale di contenimento delle spese. Poi, dulcis in fundo l'ultimo documento che loro citano tra quei specificatamente richiesti e non ricevuti, ultimo non in senso di importanza, ma solo nella elencazione, l'elaborato del calcolo sin dall'origine delle risorse necessaria al finanziamento del fondo del personale dirigente. Richiesto specificatamente, il Collegio non lo ha avuto. Ebbene, come avete fatto ad iscrivere nel bilancio di previsione un fondo senza avere la previsione nella entità di costituzione di quel fondo? Come si fa a scrivere una cosa del genere? Na ragione l'Assessore Marinò: come avete fatto a scrivere una cosa del genere? Non è possibile se non c'è un calcolo ben preciso iscrivere una somma in bilancio, tant'è che questa mancanza, ve la fa rilevare anche la ragioneria generale dello Stato «la descritta procedura, si rifà alla procedura di definizione del fondo, non può essere supplita dal mero inserimento delle risorse in bilancio come codesto ente sembra adombrare nelle contro deduzioni».

Passando poi ai vari rilievi, purtroppo, la lingua batte dove il dente duole, avrei voluto leggere almeno questo anno il prospetto del conto economico, della classificazione, della discriminazione delle voci economiche del conto della TARSU, non lo dice Mariella lo dice l'articolo 69 della 507, lo dice la Cassazione annullando, o meglio disapplicando una delibera di aumento della TARSU che non conteneva questa indicazione. Tutti i ricorsi, purtroppo, dico purtroppo, che i cittadini martinesi stanno facendo, vedranno soccombente questo comune per una costante giurisprudenza su questa materia. Non è possibile pensare di trovare incasso 100 e spendo 100, assolutamente, il primo controllo di legittimità lo fa il Consiglio Comunale sulla delibera, non ci avete posto nelle condizioni e questo è il quarto anno, di controllare la legittimità di quella iscrizione.

Passando poi ad altre osservazioni, la spesa per il personale dirigente. Che cosa dice il Collegio supportato da quello che per la seconda volta dice la ragioneria dello Stato non è che la ragioneria dello Stato ha scritto una sola volta, ha scritto all'esito della verifica fatta nel dicembre 2008, ha scritto nell'aprile 2009, l'Amministrazione Comunale ha risposto nel giugno 2010, un mese fa, la ragioneria ha riscritto dicendo: guardate quelle osservazioni che avete fatto nessuna coglie il segno, nessuna può essere presa in considerazione. Omessa graduazione delle posizioni dirigenziali. Che cosa significa? Significa che, cosa dice la ragioneria, la retribuzione dei dirigenti è costituita da tre elementi in particolare, dalla retribuzione base, che oggi, per effetto dell'ultimo contratto, il contratto è del 14 maggio 2007, ed il biennio economico è il 2006/2007 contratto per il biennio economico 22 febbraio 2010 dice che la retribuzione base di 41.968 e la retribuzione di posizione ha un valore minimo di 10.922,17 e un valore massimo di 44.491,87. Omessa graduazione delle posizioni dirigenziali. Non c'è stata alcuna deliberazione della Giunta che abbia detto in questa forbice dove vuole collocare il valore delle singole posizioni dirigenziali, se non c'è alcuna deliberazione in tal senso, la retribuzione da corrispondere non può essere che il minimo, non può essere, addirittura, 66.737 euro a Martina Franca, il 50% in più del limite massimo. Anche perchè dice ancora la ragioneria dello Stato, la norma che prevede le strutture organizzative complesse si riferisce chiaramente ad enti di grandi dimensioni,

articolati su base dipartimentale o comunque su più livelli dirigenziali. Non è il caso di Martina Franca, non essendo una struttura organizzativa complessa quello aumento che fu attribuito alla dirigenza con un decreto del Sindaco Conserva a fine dicembre 2004 con effetto retroattivo non ha ragione di esistere, perché Martina Franca non ha una struttura organizzativa complessa, non è articolata su più livelli dirigenziali, il livello dirigenziale è unico. Poi altra serie di cose che riguardano compensi corrisposti illegittimamente secondo la ragioneria generale dello Stato lo ha ribadito per la seconda volta e che si riferiscono agli anni precedenti. L'illegittimo aumento del fondo di premialità dei dipendenti, addirittura abbiamo visto nella relazione dei Revisori dei Conti, però questa in quella del conto consuntivo, che su 173 dipendenti di questo comune con qualifica non dirigenziale, che hanno partecipato al fondo di premialità, solo 7 e ce lo fanno rilevare i Revisori dei Conti, stanno al massimo della retribuzione di premialità gli altri 167 stanno al minimo ciò vuol dire che non sono stati capaci di produrre nulla, di produrre se non il minimo a cui sono stati chiamati. Ebbene, se il 95, 96% del personale sta al minimo della produttività, chi è che non li ha fatto produrre? Chi è che non li ha organizzati? Il Consiglio Comunale? La Giunta? Come si permise di dire un nucleo di valutazione nel 2005 un po' ammattito? Penso che siano gli stessi dirigenti, penso che siano gli stessi dirigenti che dovevano organizzare e non sono stati capaci, loro stessi hanno valutato che il 95%, il 96% del personale è al minimo della produttività. E se non sono stati capaci di organizzarli e farli produrre al meglio come fanno a prendere il cento per cento loro del premio? Solo nel comune di Martina Franca si verificano queste cose. Tutte queste considerazioni hanno portato me, che riteniamo me l'amico e compagno, amico di partito, non diciamo compagno altrimenti qualcuno potrebbe pensare chissà cosa e l'amico Pasquale Lasorsa compagno di tante battaglie su questa faccenda, compagno di merenda ci hanno detto qualche volta, Pasquale, su certe cose, abbiamo predisposto un emendamento che mi permetto di leggere, che riassume, che tiene conto di queste considerazioni che vi ho fatto, che tiene conto della necessità di riportare al valore dell'anno scorso il fondo produttività del personale, visto che il personale è al minimo, lo hanno scritto nel conto del personale i dirigenti, e l'hanno rivelato i Revisori dei Conti nella loro relazione, se stanno al minimo i dipendenti perché aumentiamo il fondo produttività da 982.835 euro a 1.089 mila? Io lo ridurrei, non lo riduciamo portiamolo a quello dell'anno scorso, portiamo il fondo dei dirigenti a soli 5 mila euro, sono due persone, tre persone che dovrebbero dividersi queste 5 mila euro, anche perché, sicuramente, ci sarà un avanzo del fondo dirigenti 2009 visto che il nucleo di valutazione dei dirigenti ha espressamente detto che hanno raggiunto appena il 40%, se non sbaglio, di quello che gli era stato assegnato, 40% 400 mila, ha fatto la relazione il nucleo di valutazione che è stata già consegnata al Sindaco, sono 160 mila se dovessero andare a quei signori nonostante le osservazioni della ragioneria e dei Revisori dei Conti ci sarebbe comunque un avanzo nel 2009 del fondo dirigenti di 260 mila euro, più della metà, il 60% che la norma ci impone di destinare al finanziamento della retribuzione dell'anno successivo. Possiamo farlo tranquillamente. Norma che è stata richiamata da quella sentenza del TAR Puglia, non TAR Napoli o TAR Milano o TAR Canicattì, TAR Puglia citata dalla ragioneria generale dello Stato a supporto della propria affermazione che, nel caso di assenza di valutazione da parte del nucleo preposto, ai dirigenti non va derogato nulla, nulla, quella sentenza del TAR Puglia 2008 dice: ha fatto bene il comune di Bari a non aver corrisposto nulla e di aver utilizzato quella risorsa senza inserire ulteriori risorse nella spesa per l'anno successivo. L'emendamento scusate ci consentirebbe di azzerare l'aumento della TARSU e di riportare la previsione di entrata della TARSU dai 6 milioni 650 mila euro ai 4 milioni 38 mila 966 con un risparmio di 2 milioni 611 e 34 euro. Senza intaccare se non in una piccola parte il probabile - tra parentesi e punto interrogativo enorme - sfioramento del patto di stabilità interno. Per cui io questo emendamento lo deposito alla presidenza.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Facciamo fare le fotocopie. Prego Consigliere Lasorsa.

Consigliere LASORSA

Presidente, grazie. Il momento è ovvio, è quello clou, molti hanno inteso abbandonare l'aula prefigurando già il finale di questa opera. Io credo che si debba stare in aula fino all'ultimo, perchè di una parola non detta ci si può pentire anche di quelle dette, ma fanno più male quelle non dette che creano quel rimorso di non aver fatto tutto il possibile per contribuire all'esito sperato di una vicenda. Ovvio è che la nostra speranza è quella di chiudere questa esperienza amministrativa, abbiamo mille ragioni, non le ripeterò questa sera. Le abbiamo snocciolate in tre anni di cattiva amministrazione, le abbiamo riferite sui palchi, le abbiamo riportate sui giornali, credo che il sentimento diffuso della collettività non sia certo di attaccamento a questa amministrazione, ovunque io sia andato ed ovunque siano andati, credo, anche i miei colleghi Consiglieri, hanno riportato giudizi pessimi di questa amministrazione, che purtroppo determinano anche un clima generale di sfiducia nei confronti della politica, questa non credo che sia una cosa completamente meritata, ma è purtroppo il risultato di una assimilazione che alcuni cittadini sono portati a fare. Quindi, di questo mi dolgo personalmente nella misura in cui su alcuni elettori, su alcuni cittadini non si riesce a far arrivare la differenza fra chi a questa città tiene in modo particolare e chi in questa città invece vede solo una opportunità per la propria carriera personale, politica e quant'altro, che diventa, la nostra città, merce di scambio per imbastire degli accordi politici che come vediamo questa sera sono accordi che portano il numero appena, appena sufficiente per non andare a casa ma che non risolvono i problemi. Addirittura il Sindaco non sapeva neanche chi aveva tolto alcune opere dal piano triennale delle opere pubbliche è una cosa su cui io, veramente, stenderei un velo pietoso Sindaco, perchè lei non può sapere come mai non c'è più nel piano triennale delle opere pubbliche questa o questa altra opera, perchè significa che lei non ha avute nel momento opportuno il controllo della situazione. Chi lo ha tolto? che fanno tolgono le opere pubbliche a sua insaputa dal piano triennale? E' una situazione davvero incredibile e credo anche a tratti allucinante. Si arriva in Consiglio Comunale e si scopre che hanno tolto delle opere pubbliche dal piano triennale? Se devo crederle, le credo perchè ha detto anch'io lo sto vedendo, sono d'accordo con voi, doveva starci ma non so perchè non c'è, se devo crederle, la immagine che mi restituisce è quella di una amministrazione che naviga completamente a vista e che valuta soltanto giorno per giorno il da farsi. Oggi servono quindici voti per il bilancio? Allora una telefonata a uno, non venire, una telefonata all'altro mi raccomando vieni, domani facciamo la maggioranza a te ti faccio delegato a questo, a quello lo faccio delegato a quell'altro, si riesce a mettere insieme 15 persone disposte a stare sedute qua in Consiglio Comunale e si approva un bilancio di previsione, tanto poi lo cambiamo a settembre, lo cambiamo ad ottobre, non serve cambiarlo neanche a novembre, cambia poco, in realtà non è l'aspetto operativo se che si sta valutando questa sera, cioè l'amministrazione non sta proponendo al Consiglio Comunale e alla città un piano delle cose da fare, assolutamente no, ha scritto quattro carte, ha messo insieme due provvedimenti, le schede ci stanno, basta mandare alla fine al Prefetto un bilancio approvato, che poi il bilancio approvato contenga delle fesserie macroscopiche, delle opere che stanno lì da 10 anni, che si continuano a mettere prendendo giro con sfacciataggine i diretti interessati che da 10 anni vedono inserire quell'opera nel piano triennale delle opere pubbliche e poi se la vedono rimandate all'anno dopo, poi all'anno dopo, e passano 10 e passano 15 e passano 20 anni, ebbene se non è umiliante nei confronti dei cittadini interessati da singole opere una cosa del genere non so cosa possa esserlo. Io, così, prendo alcuni esempi di questo bilancio di previsione. Questo anno ricorre il settimo centenario della fondazione di Martina Franca, del Casale di Martina, una di quelle occasioni che anche in una località non turistica avrebbero non solo colto al volo, ma

avrebbero preparato con un anticipo tale, da poterlo far diventare un evento trainante per l'economia di un territorio. Qui a Martina Franca sappiamo che l'economia è vicina al collasso, non per incapacità degli imprenditori, ma per da un lato l'inadeguatezza dell'amministrazione comunale che risposte tempestive agli imprenditori non ha mai saputo dare; dall'altro per congiunture che sono più globali, che hanno portato il nostro settore trainante, quello produttivo del tessile, di fatto, a decimarsi. La politica non sa individuare una strada alternativa, non riesce a parlare con gli imprenditori per dire: nei prossimi anni investirò in questo altro settore, quindi, concentriamo tutti quanti insieme noi amministrazione pubblica e voi che volete fare impresa i nostri sforzi in questo campo. Noi a Martina Franca siamo bravi solo a parlare, noi siamo bravi a dire che Martina Franca è una città turistica, ci piace dirlo, ma ci piace tanto, salvo poi verificare che il programma delle manifestazioni turistiche coincide esattamente con il programma delle manifestazioni religiose. Basta vedere il calendario che è stato fatto l'anno scorso, era l'elenco di tutte le feste che, come si sa, ogni domenica ci sono in città e nell'agro, quello secondo chi lo ha redatto l'anno scorso e questo anno non è stato fatto neanche quello, doveva essere il programma delle attività culturali e attrattive dal punto di vista turistico per la nostra città. Siamo proprio ai minimi termini da questo punto di vista. Il bilancio ne dà prova. Il bilancio ne dà prova nella misura in cui troviamo, per celebrare i 700 anni di Martina Franca che una altra occasione così arriverà tra 100 anni non ci vuole molto, ogni 100 anni ciò che non riusciamo ora lo faremo nei prossimi 100 anni, tanto possiamo fare il bilancio pluriennale del 2110 e lo mettiamo nel pluriennale del 2110, noi abbiamo previsto per celebrare degnamente questo impegno, la bella somma di 10 mila euro. Ah! Finalmente con 10 mila euro possiamo celebrare in modo appropriato questo anniversario che poi che cosa sono? 700 anni sono, forse non ne meritavano neanche di più, tanto alla fine stanno le maggiorotte, stanno le società laiche e religiose che organizzano manifestazioni degnissime con le proprie risorse quindi per fare una manifestazione del genere a Martina Franca facciamo la sfilata delle maggiorotte e la banda. Noi siamo la città turistica, noi saremmo la città turistica, noi?! impallidisco al confronto con realtà come Noci, come Cisternino, Locorotondo, Ostuni, poi c'è Gigi D'Alessio, quindi, per i 700 anni penso tanto di cappello, c'è Gigi D'Alessio, fra 100 anni, si ricorderanno che per festeggiare i 700 anni di Martina Franca fra le altre cose c'è stato Gigi D'Alessio al campo. Continuiamo a prenderci in giro ed a farci del male, tanto so bene che a voi queste cose non interessano. A voi non interessa cosa è scritto in questo bilancio, questo bilancio potrebbe contenere anche la vendita del palazzo ducale lo votereste uguale, perchè alla fine il palazzo ducale mica è mio. Allora, se devo mettere sul piatto della bilancia la vendita del palazzo ducale e rimanere un altro anno in Consiglio Comunale preferisco rimanere un altro anno in Consiglio Comunale, così state ragionando. Sono convinto che non riuscirò a convincervi questa sera perché siete venuti qui ad approvare il bilancio qualunque cosa sia scritta al suo interno. Forse è opportuno dare delle istruzioni per leggere il voto su questo bilancio. Siccome voi non mi seguite o comunque non mi seguirete nel ragionamento mi rivolgo direttamente a chi è in sala, per dire giusto due cose essenziali, per capire cosa sta accadendo in questo comune, l'inciucio se che si sta creando, adesso lo analizziamo e cerchiamo di sviscerarlo per bene.

Allora, noi siamo in una seduta, dovete sapere, particolare che è quella del bilancio, è una seduta che nel nostro statuto viene regolamentata a parte. Che cosa dice il nostro statuto? All'articolo 95 il nostro statuto parla del bilancio di previsione e dice che, quinto comma dell'articolo 95, ascoltatelo bene, perchè è interessante per capire cosa succederà tra qualche minuto «il Consiglio Comunale approva il bilancio in seduta pubblica con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti». Fin qui nulla di particolare. «Belle adunanze di seconda convocazione - e questa lo è, questo è quello che ci interessa - il bilancio di previsione può essere messo in votazione solo se sia presente almeno la metà

dei Consiglieri Comunali». Che significa? Le sedute di prima convocazione sono valide se ci sono 15 persona sedute in aula altrimenti non sono valide, si va in seconda convocazione, se non ci sono 15 persone in aula alla prima. In seconda convocazione la seduta si può insediare se ci sono 10 persone, però se si parla di bilancio al momento della votazione del bilancio in aula non bastano 10 persone sedute, ne servono 15 sedute in aula, non importa che votino tutti i favore, se sono 15 in aula, come è richiesto come minimo dal nostro statuto, possono votare anche 8 a favore e 7 contro, il bilancio passa. Allora cosa accadrà questa sera? Voi assisterete a questo ora io faccio il mago, noi usciremo dall'aula perchè vogliamo farli rimanere in 15, credo, che i colleghi saranno d'accordo, allora sapete chi approva questo bilancio? Non chi vota a favore, ma chi rimane seduto, quindi, voteranno questo bilancio e daranno sostegno a questo Sindaco e chiederanno di continuare questa amministrazione tutti quelli che voi tra qualche minuto vedrete seduti in aula anche se voteranno contro il bilancio, anche se si asterranno sul voto del bilancio, è una finta, serve per salvare in parte la faccia. Non vi fate ingannare se al momento della votazione vedrete qualcuno che vota contro, è una chiacchiera, rimanendo in aula consente a questo Sindaco di continuare a fare il Sindaco e ad amministrare in questo modo, mi consenta, penoso, questa città. Quindi, credo che queste istruzioni per leggere il voto siano assolutamente indispensabili, per dissipare un po' della confusione che in questi stravolgimenti di maggioranza fatte di pezzi di opposizione, di pezzi di maggioranza, che cambiano, si invertono e quanto altro, ha creato nell'opinione pubblica. Rimarranno in 15 seduti, con il Sindaco 16, e quei 15 sono quelli che, nel bene o nel male con un voto favorevole, contrario o con una astensione avranno la responsabilità pesante, gravissima di continuare a perpetrare ai danni della città una amministrazione, una condotta di questa amministrazione che credo che in questi tre anni abbia dato davvero la peggior dimostrazione di incapacità e di mancanza di coesione e mancanza di un programma, di una idea di città alternativa.

A tutti quanti rinviamo a fra qualche minuto quando questa previsione credo che si realizzerà.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Grazie Consigliere Lasorsa. Prego Consigliere Bruni.

Consigliere BRUNI

Anche noi questa sera vogliamo che il ruolo...

Consigliere LASORSA

Ho dimenticato di dire una cosa, chiedo veramente scusa, non interverrò più, ho dimenticato di dire una cosa: mentre ci sono 10 mila euro per festeggiare i 700 anni del comune di Martina Franca, vorrei segnalare a tutti voi se vi interessa a chi avrà un minimo di interesse per questo genere di cose che nei bagni del secondo piano, quelle stanze di servizio che abbiamo sul soffitto del palazzo ducale, giacciono al suolo messi sui water, sugli sciacquoni e quanto altro il nostro archivio storico dal 1860 in poi, dal 1942, 43 dall'era repubblicana è giù in archivio al primo piano tutto ciò che è precedente e che risale alla unificazione del Regno d'Italia è tutto quanto ammassato, vi dico ammassato è proprio incasinato, sparso per terra il nostro archivio storico. Così festeggiamo noi i nostri 700 anni altro che le chiacchiere. Scusa Giandomenico.

Consigliere BRUNI

Quindi noi questa sera vi lasceremo la scena come si dice, perchè non vogliamo che questa nuova creatura che noi riteniamo mostruosa, ma mostruosa perchè non è legata da nessuna logica politica, è legata solo dalla paura di andare a casa. Guardate se questa sera a mantenere e consentire che questo Consiglio Comunale si celebrasse e questo provvedimento passasse ci fossero stati altri pezzi del Centro Destra non ci saremo neanche preoccupati più di tanto, o posti il problema più di tanto. Ma che vi sono persone che gli elettori hanno votato per stare alla opposizione, secondo noi, è un fatto gravissimo,

perchè significa insultare il voto democratico di tutte quelle persone che hanno dato a dei Consiglieri Comunali un ruolo, che non era quello di fare la stampella, peraltro la stampella fatta su un provvedimento, io posso capire che dei Consiglieri Comunali su un provvedimento che riguardi la città diversamente, che ne sono, una strada, una piazza, un provvedimento, lo sostengano, perchè è una cosa che riguarda, ma il bilancio è il documento politico per eccellenza, quindi, chi oggi consente che passi questo bilancio che non si può votare per le poche ragioni, perchè ci rendiamo conto che alle 2 e mezza non è il caso di insistere più di tanto, per le ragioni che diremo, chi sosterrà e farà in modo che questo bilancio passi, oltre ad andare contro e quindi, a violare un principio di lealtà e di correttezza nei confronti, quindi, etico nei confronti dell'elettorato che li ha scelti per stare alla opposizione, consentirà di votare un bilancio che non serve a questa città, un bilancio che non è condiviso perchè non è stato portato neanche alle forze sociali, non avuto neanche il coraggio di portarlo alle forze sociali, di dire: ragioniamolo insieme, capiamo, neanche questo. Poi, guardate, la paura è tale e tanta che questo Consiglio Comunale è stato convocato su alcuni punti all'ordine del giorno su ciò che riguarda il capitolato, il famoso capitolato per la lotta all'evasione che doveva essere la premessa di questo bilancio, per quello che dice la Giunta e che presenta a voi in Consiglio Comunale, non è che lo diciamo noi, la delibera di Giunta dice una cosa molto chiara, dice in sostanza che "impegna il Consiglio Comunale per trovare, in sostanza, quindi state votando già oggi un bilancio squilibrato, lo sapete già e non avete avuto neanche avuto il coraggio, ecco perchè dico che questo è il bilancio della paura, di votare quel provvedimento che la Giunta stessa, proprio quel Sindaco che voi volete sostenere e questa azione politica così importante, così efficace per la città, vi ha proposto, non lo volete sostenere neanche in questo, cioè non vi volete assumere la responsabilità di votare quel capitolato.

Peraltro vi dirò di più, che voi state votando un bilancio in cui la relazione tecnica è in netta dissonanza, rispetto a quello che andate facendo. Allora, Cosa dice la relazione tecnica? «E' previsione del sistema di bilancio in modo veritiero e corretto e rappresenta il contratto che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti. Il loro onere in sede di rendiconto il grado di mantenimento...». Queste sono cose che state votando voi e sono cose che sono in netto contrasto con quello che state facendo. Cioè voi state votando un bilancio squilibrato e state dicendo, invece, una cosa diversa. Ecco perchè ho detto che la responsabilità politica è come la responsabilità penale, Pasquale, perchè è personale, perchè almeno si dica nel bilancio che è squilibrato, ditelo. Allora, voi, adesso, andrete a votare una delibera in quel deliberato che voi andrete a votare non c'è traccia di questo, non c'è traccia della relazione, non c'è traccia del fatto che il bilancio è squilibrato, voi non lo state dicendo, questo al paese mio si chiama falso, poi al paese degli altri come lo volete chiamare voi lo chiamate. Allora, mi permetto di dire una cosa: la TARSU, mi ricordava l'amico Franco Basile, la tariffa unitaria attualmente vigente l'incremento del 70% disposto dal 1° gennaio 2009 per ciascuna categoria vengono conformare anche per l'anno 2010 per fronteggiare i maggiori costi della tariffa di smaltimento dei rifiuti e per pervenire al pareggio economico costi e ricavi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti facendo salve eventuali e diverse determinazioni del Consiglio Comunale che assicurano in ogni caso l'equilibrio di bilancio. Allora, scusate, avete fatto un provvedimento prima, che noi abbiamo censurato perchè dicevamo che stavate dicendo delle grandi stupidaggini, state scrivendo in questa delibera questa cosa, e sapete bene che è un bilancio squilibrato. Poi fate quello che volete, tanto ognuno fa quello che gli pare, se voi per garantivi la poltrona arrivate a fare questo, è un fatto grave, Aldo, perchè state dicendo una cosa che non è vera e non avete

il coraggio di scriverla nella delibera. Dite che il bilancio è squilibrato fate riferimento a quella relazione del dott. Ricci richiamata, lo dico a te, perché stiamo parlando, ma non è riferito a te, ci mancherebbe, cioè c'è la relazione di Ricci, c'è la relazione di Donpietro e voi non la richiamate. Attenzione, la Giunta in Consiglio Comunale questo è il bilancio che vi ha portato.

Andiamo avanti. Poi fate riferimento nella relazione e dice: «si precisa che nella costruzione del documento oltre i principi previsti dal Testo Unico e sopra riportati, l'ente si è attenuto ad un rispetto dei nuovi principi previsti dal frame work, dei principi contabili...»

Assessore Giuliani, Assessore Scarcia, Assessore Iudici, mi rivolto a voi perchè siete le persone che hanno più dimestichezza anche il neo Assessore che saluto non so se l'altra volta ci siamo, non abbiamo avuto neanche le comunicazioni.

Si allontana dall'aula il consigliere D'Arcangelo (presenti 20 assenti 11)

Consigliere LASORSA

Ancora per noi non è ancora Assessore, perchè le comunicazioni non ce le hanno fatto, quindi, ci riserviamo di farle il nostro benvenuto appena ci sarà data notizia.

Consigliere BRUNI

Dice «nel rispetto previsti dal frame work dei principi contabili ed in particolare dal postulato dell'articolo 52 che precisa "i principali postulati sono i seguenti: comprensibilità (chiarezza) - queste sono le cose che state scrivendo e che, sicuramente, non è stato letto, però noi lo facciamo presente soltanto per un fatto, qualcuno le ha scritte significa - attività e rilevanza, informazione attendibile..» queste cose voi questa sera le state votando su un bilancio, attenzione, ragazzi, un bilancio, certo cosa doveva essere Giustino, non ci fare lezioni anche sul bilancio, noi ti vogliamo bene, sappiamo che sei un bravo imprenditore, però lasciaci pure un attimino di spazio anche a noi, la scena ve la lasceremo tutta, però su queste questioni noi le vogliamo evidenziare le lasceremo agli atti e poi qualcuno le leggerà se le riterrà che sono giuste noi faremo ammenda e diremo: avete ragione. Io sono seme pronto a riconoscere quando sbaglio, perchè credo che fa parte del ruolo di ognuno riconoscere quando uno sbaglia. Oggi non credo di sbagliare, poi c'è "attendibilità e congruità"; dove è l'attendibilità e la congruità? Avete un bilancio squilibrato dove è la congruità? "Prudenza" alla faccia della prudenza, avete fatto prima un provvedimento dove avete detto che dovette restituire i soldi, però poi nel bilancio di previsione confermate l'aumento e dite che lo dobbiamo fare per forza perchè altrimenti non mettiamo in equilibrio il bilancio, che non è in equilibrio, perchè vi servono 4 milioni e 150 mila euro, vi è stato già detto e se doveste restituire la TARSU ve ne servirebbero altri 2 milioni 150, quindi, quando poi ci dite da dove li andate a prendere noi ovviamente... «conformità del complessivo procedimento di formazione del sistema di bilancio ai corretti principi contabili». Secondo voi un bilancio squilibrato è un bilancio che è conforme nel complessivo procedimento di formazione del sistema di bilancio ai corretti principi contabili? Se questo è, votatelo, noi non ci saremo, usciremo, perchè vi lasceremo tutto lo spazio che c'è.

Io mi permetto solo di dire che non è mai accaduto che sia stato portato un bilancio in queste condizioni, ovviamente faccio il Consiglio Comunale da un po' di anni e non è mai accaduto che si porta un bilancio squilibrato in Consiglio, che si è certi che è squilibrato, che si fa riferimento ad una relazione che dice che dovette fare certe cose e voi non vi assumete neanche la responsabilità di volerle fare, quindi, se è squilibrato oggi continuerà ad essere squilibrato. Poi lo volete votare, fatelo, assumetevi la responsabilità. Secondo noi questo non è il cambiamento, secondo noi qui stiamo peggiorando, qui si sta aggradando, è un cambiamento in peius, in peggio. Però se a voi vi sta bene di offrire, siccome dite che siete i garanti della legalità, se voi ritenete che questo bilancio da un punto di vista della correttezza contabile, della chiarezza, della veridicità sia così votatelo. Noi ci allontaneremo, come vedete non stiamo utilizzando tanto tempo, perchè crediamo

che non abbia senso, perchè oramai le cose che dovevamo dire le abbiamo dette. Voglio solo riallacciarmi per un attimo a quello che diceva l'amico Lasorsa sulla questione dei 700 anni. Era stato previsto un convegno importantissimo, patrocinato anche da una persona di caratura internazionale come don Fonseca, non so con quei 10 mila che avete previsto non so cosa farete, visto che, a mio parere non avete le risorse, però se ce le avrete, io sono contento perchè questa città i 700, era una festa per questa città, era un evento importante a noi sarebbe piaciuto che fosse. Ecco perché, guardate io credo che lo rivolgo come appello sul piano personale non sul piano politico perchè tanto, sul piano politico le posizioni oramai sono nette, dico ai Consiglieri Comunali: state attenti a quello che votate, perchè non va ben farsi del male per qualcosa che è chiaramente non vera, perchè quando voi affermate certe cose nella delibera di Consiglio Comunale, e negate delle altre cose, perché, attenzione, il dolo non è soltanto commissivo come ho detto più volte, il dolo è anche omissivo, quindi, omettere di dire, quello che sai, perchè attenzione fino a quando nessuno ne sapesse nulla, quindi, omettere di dire quello che si sa, equivale a cagionare. Quindi, voi questa sera state omettendo di dire le cose come stanno, cioè che è in un bilancio non in equilibrio e che ci sono due relazioni che voi non richiamate, che dicono delle cose ben precise. Quindi, in bocca al lupo votatevelo, noi non parteciperemo, al momento della votazione abbandoneremo l'aula.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Grazie Consigliere Bruni. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Caroli.

Consigliere CAROLI

Giandomenico, io sto tremando dalla paura, di andare a casa. Tu continui a dire che noi abbiamo paura di andare a casa. Credo che quando si afferma una cosa del genere bisogna essere più precisi, credo di aver dimostrato in questo Consiglio Comunale di non aver mai avuto paura. Io sto parlando per me, così come in questo Consiglio Comunale ho denunciato sempre il fatto che le opere pubbliche a Martina Franca si iniziavano e non si finivano, o non erano capaci di fare i contratti ho detto, oppure i tecnici incaricati a portare avanti il procedimento avevano altro da fare. È un atto di responsabilità caro Giandomenico. Io voglio tentare, anche se dura un giorno, io voterò il bilancio, perchè io non lascio Martina Franca fino a settembre dell'anno prossimo ai dirigenti. Ci voglio provare. Se in questo lasso di tempo, fino a gennaio, febbraio, non saremo stati capaci di dare una svolta io sarò il primo a firmare l'autoscioglimento in modo tale che, se non stati capaci in questi pochi mesi di fare qualcosa è meglio andare a casa. C'è una differenza probabilmente, nell'affrontare le cose. Come ho detto prima l'equilibrio di bilancio, bisogna sempre aspettare la chiusura, caro Giandomenico, un bilancio di previsione è quello che hanno fatto tutte le nazioni, tutte le aziende di questo mondo, tutte le banche, poi sono intervenuti i fatti esterni, è arrivata la crisi, sono saltati tutti i bilanci di previsione. Se tu nella previsione ci metti una cifra e poi il mercato cambia, ti devi adeguare al mercato. Cosa puoi fare? Cosa puoi fare tu, invece, come amministrazione? Devi andare a spulciare il bilancio e cercare di tagliare laddove è possibile. Sicuramente ci sono degli sprechi, bisogna cominciare dagli sprechi ed io credo che verificando voce per voce, il bilancio si potrà riequilibrare, se siamo bravi e capaci, non è una cosa impossibile, è possibile. Caro Lasorsa, hai parlato di inciucio. Io non ho mai fatto inciuci, non è un inciucio il mio, no, probabilmente tu stai fuori dal mondo e ti spiego il perché. Il sottoscritto ha dimostrato in questo Consiglio Comunale di abbandonare anche le maggioranze, due volte sono uscito dalla maggioranza e non sono mai rientrato sui provvedimenti, probabilmente eri assente gli anni scorsi, mi sono permesso di dire al Sindaco che mi troverà qua presente sempre sui provvedimenti. Se poi noi Consiglieri Comunali, lo ho detto già una altra volta, siamo così bravi così come ognuno di noi crede di essere, forse, è arrivato il momento di mandare il Sindaco a casa però ve lo chiedo per l'ennesima volta tutti e 30 Consiglieri Comunali non ci dovremmo candidare più. Questo è un atto di coraggio. Sì, io sono pronto

assieme a tutti e 30 altrimenti, il Sindaco mi vedrà in questo Consiglio Comunale fino a quando ci sarà questo Consiglio Comunale a dargli l'appoggio sui provvedimenti. Per questo gli dico che o si dà una svolta, oppure è arrivato il momento di andare a casa. La svolta alla città la si dà con i provvedimenti. Io non so se il Sindaco avrà la forza e la capacità di imporre ai dirigenti e al personale di preparare, di fare, di portare a termine i provvedimenti. Noi cercheremo di dare il nostro apporto e spero che questo si possa concretizzare perchè a partire da settembre se noi approviamo questo bilancio, o questa città percepisce che c'è un cambiamento, oppure abbiamo fatto flop, questo voglio dire. La mia è una firma di garanzia a termine, a condizione che si portano i provvedimenti importanti e credo che, se questo bilancio passerà, l'opposizione come tante volte noi abbiamo votato i provvedimenti proposti dalla opposizione, credo che l'opposizione sui provvedimenti per la città voterà sicuramente. Grazie.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Consigliere Lasorsa, prima aveva chiesto, 5 minuti, prego.

Consigliere LASORSA

Allora, cominciamo con il dire che in una maggioranza, meglio che una amministrazione si può continuare a sostenere oltre che per la paura di non essere rieletti, anche per un interesse nello starci dentro, primo. Secondo. Non ricordo quando tu sei uscito dalla maggioranza, ricordo che hai avuto dei momenti di frizione con la maggioranza che sono coincisi ma, non dico che siano dipesi da problemi che tu stavi avendo con l'amministrazione per problemi imprenditoriali. In quei momenti in cui avevi dei problemi su alcune questioni tue legate alle imprese, in effetti ricordo che c'erano dei problemi anche con la maggioranza di cui inizialmente facevi parte, problemi che poi sono risolti sia per un lato che per l'altro ma ripeto sempre essendo indipendenti gli uni dagli altri. Quanto alla svolta, caro Giustino, qui la svolta c'è, la svolta c'è e ed è la svolta dell'inciucio, cioè avete deciso di prendere questa strada dei senza vergogna, non era Renzo Arbore che aveva la banda dei senza vergogna negli anni 70? E' un revival che va molto, della bando dei senza vergogna di allora. Io ricordo per esserci stato, per averlo vissuto, il contrasto profondo, profondissimo che ti ha visto opposto ad alcuni Consiglieri che oggi stanno con te in questa nuova bella maggioranza. Le interpellanze sul centro commerciale lì, vicino alla stazione, ricordo perfettamente da dove venivano, ricordo perfettamente le risoluzioni prese in commissione, quindi, almeno non mi parlare almeno di una cosa normale, come se oggi io e Marraffa che siamo stati che so protagonisti di epici scontri in Consiglio Comunale decidessimo tutto ad un tratto di fare insieme una maggioranza, dovremmo quanto meno dire: sì, è vero, ieri ci siamo detti tutto ed il contrario di tutto, ma oggi abbiamo trovato un interesse a stare insieme. Questa è la verità. Poi il dirigente del bilancio volevo fare a lui una domanda, una domanda su questo bilancio: siccome dalla relazione che ho letto del dott. Ricci e poi dalla relazione che è stata fatta immediatamente dopo da lei, ho appreso che in mancanza della approvazione del provvedimento sulla lotta all'evasione, non sarebbe stato possibile mantenere l'equilibrio di questo bilancio. Mi chiedo se, allo stato, ora, in questo momento che non abbiamo approvato alcuna delibera sulla lotta all'evasione permane l'equilibrio in questo bilancio oppure se c'è un problema che, come ho letto nelle note, doveva essere risolto prima della approvazione del bilancio di previsione. Mi riservo eventualmente di intervenire dopo.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Prego.

Dott. DONPIETRO - direttore di ragioneria

Come ho scritto nella mia nota, ovviamente il dirigente che mi ha preceduto diceva che prima di approvare il bilancio doveva essere approvato il capitolato d'oneri per la lotta all'evasione 2007/2009 questo per dare l'equilibrio di bilancio determinato appunto dall'entrata dal gettito della lotta all'evasione 2007/2009. Ovviamente se non è stato fatto

la condizione rimane tale, quindi, è un bilancio che è squilibrato in quanto non ha l'entrata relativa a quel tributo che è la lotta all'evasione che dovrebbe dare dal 2007 al 2009. Questo ovviamente o se si fa internamente o si fa il capitolato d'oneri ci dove arrivare questa risorsa. Se non arriva la risorsa è squilibrato.

Consigliere LASORSA

Al momento che non c'è lotta all'evasione è squilibrato.

dott. DONPIETRO

Perfetto. Al momento...

voci in aula

dott. DONPIETRO

Non c'è.

voci in aula

dott. DONPIETRO

L'entrata deve pervenire dalla lotta all'evasione...

voci in aula

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mariella secondo intervento.

Consigliere MARIELLA

Grazie Presidente. Io volevo leggere una parte della nota che aveva il Consigliere Marraffa e non altri Consiglieri all'inizio di questa seduta, dell'Assessore Scarcia, l'Assessore ai tributi, l'Assessore che ci dovrebbe dare delucidazioni in ordine alla fattibilità dell'invio di questo avvisi di accertamento. Cosa scrive l'Assessore Scarcia? «Il bilancio di previsione anno 2010 riesce a raggiungere il pareggio solo ed esclusivamente confidando sulla formazione degli atti di accertamento degli anni pregressi oggetto di lotta all'evasione. I tempi tecnici necessari per raggiungere tale obiettivo, risultano essere molto risicati. L'eventuale approvazione da parte del Consiglio Comunale del 23 luglio 2010, quello di ieri sera che stiamo svolgendo adesso, della bozza di capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunale ICI e TARSU evasioni anni 2007, 2008, 2009 comporterà serie difficoltà se non l'impossibilità di rispettare i tempi tecnici per arrivare al 31 dicembre 2010 con l'emissione di atti di accertamento e notifica utili a dare certezza del credito occorrente al raggiungimento dello obiettivo per assicurare l'equilibrio di bilancio di previsione 2010». Cosa dice l'Assessore? Che con l'appalto non ce la faremo. Non ce la faremo perchè se vi fate un po' di conticini tra espletamento della gara 30 giorni prima dell'affidamento definitivo, presa di cognizione da parte della nuova ditta, perchè da quello che si sente, il ronzio di queste mura, la Tributi Italia non è interessata a quel capitolato d'appalti, non è interessata a quel capitolato perchè prevede un prezzo base di partenza che secondo la Tributi Italia è negativo, è inferiore rispetto a quelli che sono i costi che attualmente la Tributi Italia sta sostenendo. Cosa vuole dire? Che necessariamente quella attività deve essere svolta all'interno dell'ufficio e sicuramente gli atti di accertamento, guardate, leggete il capitolato d'appalto: la ditta deve prendere i dati esistenti nella nostra banca dati, deve prendere il nostro software, deve prendere gli atti di accertamento già pronti, da stampare, firmare ed inviare. Ebbene, io vado a regalare 600 mila euro in quella maniera? Io non me la sento di regalare 600 mila euro in quella maniera. Questa sera io mi aspettavo una bella relazione questi sono gli atti, come si fa a dire 2 milioni di lotta all'evasione, mi sarei aspettato, invece, una relazione bella, puntuale, con le cifre come si deve, con quello che abbiamo accertato in questi anni? Con quello che è possibile accertare? Quale è la tempistica? Quale punto sono gli atti di accertamento? Eppure nel capitolato d'appalto si dice: la ditta deve prendere i dati della nostra banca dati. Se viene una ditta nuova manco per marzo o aprile dell'anno prossimo fa gli atti di accertamento. Ho dimenticato purtroppo di fare un altro piccolo emendamento che vi invito a fare, che è necessario fare, per potenziare ancora l'ufficio tributi con due o

tre figure non abbiamo sfiorato il patto di stabilità dell'anno scorso, possiamo - Presidente, la prego sto per finire - oppure lo fa la Giunta con variazione di bilancio, possiamo assumere due o tre figure esterne con contratto a tempo determinato e fare l'attività di accertamento all'interno con il capitolato così come è strutturato, lo dice l'Assessore non riusciremo a riscuotere le somme ad accertare quelle somme, a riscuotere non ne parliamo proprio, è solo una questione di accertamento, perchè la riscossione chissà quando avverrà. Grazie.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Grazie. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Caroli. Secondo intervento.

Consigliere CAROLI

Era giusto mi hanno dato dono della sintesi perchè forse, lasciamo stare, voglio dire all'avv. Lasorsa, che ci sono modi differenti di comportarsi nella vita. Il Consigliere Anania Chiarelli ha ritenuto di mettere in risalto un problema e ci sono state delle procedure della Procura della Repubblica, c'è stato il sequestro del cantiere, abbiamo fatto una prima causa a Taranto i miei avvocati l'hanno vinta, abbiamo fatto un'altra causa alla Cassazione l'abbiamo stravinta, abbiamo fatto un'altra causa al TAR l'abbiamo vinta. Per me è chiuso. Io in questo momento sto pensando di dare un contributo affinché questa amministrazione possa andare avanti. Chi farà parte della maggioranza io ancora non lo so, ma credo che, se la gente in questo momento ragiona e non vuole lasciare la città fino a luglio, settembre dell'anno prossimo, deve fare il possibile e l'impossibile per cercare di fare qualche provvedimento o di raddrizzare un attimo la barca. Questo cosa sta a significare? Che è facile venire in Consiglio Comunale e sparare però vi rammento un fatto: continuate a parlare del piano casa, a me dispiace, doverlo dire, non sono abituato ad accusare, la maggioranza non era tutta presente, qualche Consigliere stava arrivando, un altro aveva un problema con l'autovettura per strada, l'opposizione cosa ha fatto? Si è alzata e se ne è andata. Siccome era un provvedimento per la città, emendabile dal Consiglio Comunale...

Interviene il Consigliere Lasorsa fuori microfono

Consigliere CAROLI

Chiedo scusa tu non puoi preventivamente senza aver aperto la discussione in Consiglio Comunale dire delle cose, quindi, sarebbe stato opportuno nell'interesse della città se veramente quel piano caso era importante per il la città, che l'opposizione avesse partecipato con il Consiglio Comunale, avesse portato gli emendamenti opportuni, affinché si potesse migliorare, solo questo. Questo è il modo diverso per fare amministrazione. Grazie.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Bruni secondo intervento 5 minuti.

Consigliere BRUNI

Chiedo che nella premessa della delibera di questo Consiglio Comunale sia inserita dove dice «il Consiglio Comunale udito il relatore, letti lo schema di bilancio, letto il decreto legislativo...» vorrei che fosse inserita «letta la relazione del settore bilancio e programmazione finanziaria dell'8 giugno 2010, protocollo ragioneria 590/10...» sia inserita questa nella premessa - e che sia inserita "vista questa relazione e vista la relazione a firma la prima che ho letto a firma del dott. Francesco Paolo Ricci e poi chiedo che sia inserita la relazione a firma dal dott. Donpietro protocollo 20006/2010. Quindi, chiedo che queste due relazioni che non sono state inserite siano inserite nella premessa. Grazie.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

C'è comunque una proposta del Consigliere Bruni, ma prima c'è da votare una proposta di emendamento.

Consigliere BRUNI

La mia proposta non è di emendamento ma è di inserimento nella premessa, non è nella parte dispositiva, nella premessa dove dice «vista la relazione» siccome non c'è scritto noi

vogliamo che sia inserita: «vista la relazione a firma del dott. Francesco Paolo Ricci a dell'8 giugno 2010, e vista la relazione del dott. Donpientro del 19 luglio 2010» chiediamo che siano inserite queste due relazioni.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Forse va comunque votato, se il Segretario si può esprimere in merito. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

È comunque una modifica alla proposta deliberativa che viene presentata, al di là che sia nelle premesse o nel deliberato, è comunque una proposta. Votarla non credo che possa comportare problemi, Consiglieri.

Consigliere BRUNI

Segretario, non ho voluto chiedere una votazione perchè non volevo che si votasse su una questione che dovesse essere assolutamente pacifica, era sulla integrità, quindi, mi pareva, come posso dire, un ausilio volto a cercare di trovare una soluzione a questa cosa, poichè manca, quindi, così loro nel deliberato saranno consapevoli che viste anche queste cose che ormai sono di dominio pubblico, siano inserite nella premessa del deliberato lo dicevo per quello, non volevo...

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

C'è una richiesta di intervento da parte del Consigliere Chiarelli prego.

Consigliere CHIARELLI

Grazie Presidente. Per l'ennesima volta abbiamo risentito determinate frasi fatte, dovrebbero essere ormai, sappiamo dove vogliono parare, abbiamo detto che vogliono proseguire a dire alcune cose che, a nostro avviso, non sono per nulla rispondenti allo stato reale, che la nostra presenza lo abbiamo detto e lo giustifichiamo ancora, è proprio per una stranezza forse non è una necessità però è strano che nell'anno in cui ricorrono i 700 anni di Martina Franca tra le tante cose che avremmo dovuto assumerci è quello di dare la città in mano ad un commissario, credo che almeno questo ci dovrebbe in qualche modo, non è una giustificazione, io dico solo che siamo davanti ad una situazione particolare l'abbiamo detto, un bilancio che non è il nostro bilancio per quanto ci riguarda, che abbiamo già anticipato che non faremo certamente la presenza di stampelle o altre fesserie che dicono, di non chi non ha altre argomentazioni da dare, non abbiamo certamente paura di andare a casa perchè francamente non vedo quale sia l'eventuale interesse personale a stare in un Consiglio Comunale, come in questo momento stiamo già lavorando da diverse ore, non ci sono e credo che nessuno può dire il contrario, interesse personale, se qualcuno ha il solo dubbio lo manifesti perchè avremo sempre modo di poterlo sbugiardare. L'unica cosa che ci dà questo voler ancora una volta sforzarci a trovare delle soluzioni, affinché come anche chi mi ha preceduto, ha ribadito, è un ultimo elemento che vogliamo, un'ultima opportunità che vogliamo dare ad una situazione che conosciamo tutti, per tre anni, come è andata, non ci sentiamo minimamente non dico responsabili, perchè stare in Consiglio si è responsabile tanto se è opposizione quando se si è maggioranza quando le cose non vanno, certo l'opposizione può svolgere solo una parte del suo compito che è quello di controllo quando pure gli viene data la possibilità di farlo. Abbiamo certamente la volontà di dare quel contributo che abbiamo sempre manifestato che avremo dato per i provvedimenti che interessano lo sviluppo, che interessano la ripresa, che possono se è possibile tutti quanti abbiamo dato sempre di piani urbanistici, abbiamo sempre parlato di piani di edilizia economica e popolare, poi guarda caso se viene in qualche modo ribadita la possibilità di farlo, bene, chi dovesse dare un appoggio a questa situazione, o è per alcuni traditore, per altri stampella, per altri situazione che ormai sono stanco anche di ascoltare perchè data l'ora tarda rimando totalmente ai mittenti. E dico ancora di più a riprova, qualcuno che vuole comprendere come mai alcuni Consiglieri che hanno avuto e continuano ad avere diverse vedute su alcuni provvedimenti, perchè lo ho detto nel mio primo intervento, la mia convinzione su

alcuni atti amministrativi nel campo edilizio rimangono, non sono minimamente cambiati, quindi, se qualcuno ha qualche dubbio se lo tolga.

Per questo motivo, trattandosi di un bilancio di previsione abbiamo anche dette a chiare lettere che lo stesso sarà oggetto di rivisitazione affinché si possa dare quella spinta che pensiamo di poter dare, certo, considerato anche i tempi in modo tale non dico da recuperare il terreno perduto perchè sarebbe una impresa ardua e nessuno credo capace di pensare che ciò sia possibile fare in un anno o due anni quello che non è stato fatto in tre anni ma certamente probabilmente qualcuno si ricrederà o mi ricrederò io a gennaio, quella che sarà la data certa, lo vedremo, sarò con loro a mettere una firma di fine, ma probabilmente potrebbero essere anche loro a dare un eventuale, non dico assenso, ma quanto meno a rivedere il loro concetto. Questo è il nostro impegno, quello di far comprendere che determinate posizioni restano, le abbiamo manifestate negli anni precedenti, chiuse le consultazioni elettorali si pensa a fare quelle che sono le proprie attività per una città. Quindi, nel momento in cui ci si accorge anche che è venuto meno, come ho già detto prima, la capacità di alcuni partiti di poter raggiungere in qualche modo impegno. Ebbene, come Consigliere Comunale come Consiglieri Comunali facenti parti di un gruppo, abbiamo ritenuto non a caso, insieme all'amico Di Re e all'amico Di Marco, di tentare una possibile ripresa di una amministrazione che sembrava ormai totalmente alla deriva.

Noi, ripeto, daremo il nostro contributo, Sindaco, leale, le abbiamo chiesto che subito si parta con dei provvedimenti che facciano comprendere che appunto è cambiata quando meno sono cambiate le modalità di una amministrazione, non ci devono essere chiaramente interessi personali, non ci sono situazioni di natura diversa se non quella di fare provvedimenti che possano essere solo in una unica direzione come quelli che abbia già dimostrato di fare questa sera tutti insieme. A questo proposito vorrei anche spingermi nel senso di chiedere, Sindaco, proprio quello che ha detto il Consigliere Mariella e lo condivido appieno, evitiamo che ci siano frizioni, attriti, tra un organo di controllo che, credo, lavori nell'interesse nostro dei Consiglieri, che se viene messo nelle condizioni di lavorare bene come con l'organo di revisione, quindi, senza ostacolare il loro lavoro con la massima trasparenza mettere a disposizione tutta la documentazione che consentirà di dare dei pareri che siano quanto più veritieri, perchè anche il parere questa sera al bilancio di previsione per quanto sfavorevole io lo leggo sotto un aspetto diverso, perchè dice se non si verificano queste cose è un parere sfavorevole, e sotto questo aspetto, quello che noi vogliamo fare è appunto che si verifichino quegli atti e quei provvedimenti che porteranno ad eliminare queste situazioni che hanno messo in evidenza. Mi limito a questa parte, il nostro impegno sarà quello di mettere subito in evidenza che i cosiddetti vari elementi messi in evidenza dall'organo di revisione vengano puntualmente analizzati per quanto possibile superati. In modo tale che quello stesso parere sfavorevole diventi dal punto di vista tecnico favorevole. Almeno su quello che è il nostro procedimento, e nello stesso tempo l'impegno che abbiamo assunto è quello appunto. Ecco perchè non abbiamo il timore di questo sfornamento del patto di stabilità che mi auguro possa essere in tutti i modi scongiurato con una oculata gestione amministrativa della spesa che tolga molte di quelle spese superflue che in un momento in cui forse una economia un po' più labile, un po' più tranquilla ci consentiva o ha consentito ad alcuni di poter fare che con le ristrettezze economiche che oggi viviamo in tutti i settori, non ci dimentichiamo che molti hanno dovuto rinunciare, parlo per esempio degli statali, che fino al 2013 dovranno rinunciare a degli aumenti previsti almeno per la parte istat in un momento di congiuntura dove tante sono le rinunce che le famiglie dovranno fare, tante sono le rinunce che l'economia ci chiede. Bene, noi non possiamo essere da meno se non essere vigili su questo e fare in modo che anche il nostro comune si attenga a quelli che sono gli elementi di una corretta gestione, affinché non ci sia all'esterno minimamente il pensiero che si stia

utilizzando il denaro pubblico, i soldi il denaro che la gente mette a disposizione con le tasse, con tutti quelli che sono gli altri elementi, in maniera sbagliata. Ma che ci sia il massimo di rendimento nel rapporto della qualità della vita della città. Quindi, faremo in modo che il nostro contributo sia in questa direzione, e per quello che ci riguarda non ci sentiamo nè stampelle e nè ci sono alcuni minimamente paure di non essere più eletti considerato che dopo tanti anni non penso che ci saranno ancora nel futuro esperienze di questo tipo per alcuni di noi, almeno per quanto mi riguarda. Ritengo che per questi altri anni, io mi richiamo già mi definisco con alcuni pensionato politico, vicino alla pensione, mi auguro solo che questi anni possano servire per dare qualcosa che questa città aspettava da tanti anni e che non si è finora mai riusciti. Se non ci riusciremo, pazienza, avremo messo il nostro impegno, se ce la faremo a me farebbe piacere che fosse un lavoro di tutti, di squadra anche di quelli che questa sera non credono che, probabilmente, potranno con la loro capacità perchè li riconosco come persone capaci dare quel giusto apporto affinché i provvedimenti abbiano sempre quello che è lo spirito che li anima a stare in Consiglio. Quello sempre nell'interesse della città. Grazie.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Prima vediamo se ci sono altri interventi, poi chiudiamo gli interventi e apriamo. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Lasorsa per dichiarazione di voto.

Consigliere LASORSA

Grazie Presidente. Brevissima premessa, per quello che ho imparato in questi pochi anni di impegno in politico, quello che l'amico Anania, l'amico e poi ho appreso dalle parole di Anania anche l'amico Michele Di Re e l'amico Di Marco stanno per compiere stasera è un ribaltone, questo ho imparato io, chi eletto da una parte, mettiamola così, se Veltroni, se Bersani votassero la fiducia a Berlusconi in Parlamento i giornali titolerebbero come secondo voi? Grande inciucio, ribaltone in Parlamento. Riportando questo esempio alla nostra realtà molto più meschina ovviamente, nel senso che è molto più di periferia, caro Anania, non credo che sia dire una fesseria come hai detto tu, che stasera tu e altri amici, state passando con un Sindaco contro il quale avete espresso giudizi politico terribili, come li abbiamo espressi anche noi e tutti giustificati, e non credo che sia una fesseria dire che tu ti abbracci questa sera politicamente con una parte di quel partito degli affari, della speculazione edilizia e di quanto altro abbiamo sempre denunciato in Consiglio Comunale, sia sotto la gestione di Leonardo Conserva che sotto la gestione di Franco Palazzo. I fatti sono fatti il resto sono chiacchiere, caro Anania, tu voterai questo bilancio e non io, tu voterai il bilancio che prevede, proprio in questo momento di crisi a cui tu ti richiami, di disperazione per le famiglie, di massimo sforzo, tu voterai il bilancio che prevede un fondo dei dirigenti di 725 mila euro, che fai, lo eliminerete da questo bilancio? Aspetto rimarrò fino all'ultimo qui per vedere questa cosa, intanto c'è un emendamento di Mariella, e vediamo, Mariella, mio e di Paolo D'Arcangelo, e poi vediamo come si sviluppa la vicenda. Tu voterai un bilancio di previsione che prevede ancora una riscossione di somme nei confronti dello iacp, della A.S.L., della ditta Miali, dei commercianti della ormai distrutto mercato coperto, tu farai il consuntivo, sono previsione di entrata, lo ho già votato, sono previsioni di entrata, ce le abbiamo ancora. Assai ci si può sforzare molto, cercare di mischiare le cose, di cercare artifici retorici per non fare capire la situazione, l'unica cosa che possiamo già anticipare è lo hai anticipato tu nel tuo ultimo intervento è da che oggi tu stai nella maggioranza contro la quale fino ad oggi ti sei scagliato giustamente con veemenza per tutte le scempiaggini che è riuscita a porre in essere, per aver anteposto come sempre ha detto, l'interesse personale all'interesse della città e una tutta una serie di nefandezze che un tempo ci vedevano sugli stessi banchi e oggi ci vedono su banchi diversi. Sono molto curioso di capire, per esempio, sulla vicenda che citava Giustino che cosa ritieni di dover fare tu che ti eri fatti paladino di una certa legalità da parte del comune, evidentemente tutti i problemi sono risolti, siamo contenti, problemi che si

risolvono in una notte, ma per quanto mi riguardano mi rendono molto pensieroso e molto timoroso perchè c'è qualcosa sotto che non riesco a capire e questo sinceramente mi rende molto sospettoso. Ad ogni modo il contributo di chiarezza che credevamo che dovesse arrivare è arrivato, c'è un ribaltone, c'è chi doveva lavorare per mandare a casa questo Sindaco, ma oggi non solo fa da stampella ma fa da colonna per fare in modo che non cada, dice di farlo nell'interesse della città. Per me è una chiacchiera, e credo che i fatti ci daranno ragione per il resto ognuno è libero di gestire la propria immagine la propria faccia come meglio crede.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Passoforte.

Consigliere PASSOFORTE

Devo ribadire che le accuse che ci vengono da più parti, che alcuni Consiglieri trasversali vogliono mantenere le poltrone perchè hanno paura di andare a casa. A questa gente che io dal 1994, sono stato sempre candidato, prima con il CCD non sempre in Forza Italia e successivamente in Forza Italia. Tutte e quattro le volte che sono stato candidato sono stato eletto per volere dei cittadini, quindi, la paura di perdere la poltrona non è che mi tange più di tanto, perchè come Anania forse sono alla fine, in pensione pure io per questa esperienza di Consiglio, perchè proprio è arrivato al punto che mi sto vergognando di stare in Consiglio con certe persone che fanno certe affermazioni sul personale, si parla poco di politica mentre prima in passato si parlava di politica con la "P" maiuscola come dice Zizzi. Adesso siamo arrivati ad un punto che c'è da vergognarsi. Andare a casa o non andare a casa. Andare a casa significa dare l'amministrazione in mano ad un commissario che molte volte ho sentito da parte dell'opposizione, quando eravate tutti opposizione, nel commissario ci credevano poco perchè fa solo l'ordinario. Devo dire che condivido questo perchè è vero che questa amministrazione non è decollata, non è partita bene, non certamente per colpa di una sola persona, ma per colpa di tante persone, per colpa del Sindaco che accusate sempre ma anche dei Consiglieri perchè è mancata la volontà da parte di tutti noi di farla decollare per bene. Bene, io non voglio andare a casa con un appellativo di chi non ha operato bene, perchè ritengo ancora che il tempo che manca appunto se ce ne sarà di questo tempo, può essere utile per stravolgere tutto quello che non si è fatto in questi anni. Perchè se dei Consiglieri si mettono insieme per portare avanti dei provvedimenti utili per la città, le intelligenze ci sono, credo che si possa operare bene nell'interesse del paese, nell'interesse di Martina Franca. E' un periodo particolare, particolare per l'economia nazionale e mondiale ma ciò che ci interessa di più per l'economia locale non può abbandonare questa barca e abbandonare le persone che stanno sopra, quindi danneggiando tanto più Martina Franca tanto quando andremo a rivotare tra qualche tempo le persone per quelle che si candideranno gli eletti po' meno, saranno sempre quelli pensate che lo scenario cambierà? Io non credo proprio. Perchè Martina Franca parlando di imprenditori ci sono degli imprenditori che fanno eleggere persone, altri che appartengono che alzano la mano a comando, altri che hanno interessi personali, gli interessi personali stanno da ben altra parte non certamente da questa parte, dalla gente che si sta assumendo una responsabilità per quanto personale per dare alla città quello che è mancato fino ad ora. Mi auguro almeno ci abbiamo tentato il tentativo si sta facendo, mi auguro che il tentativo possa essere concretezza vera. Oggi mi viene presentato un emendamento abbastanza corposo, perchè per leggerlo tutto ci vuole del tempo, emendamento che viene presentato da tre Consiglieri Comunali. Bene, io a questi chiedo, voi volete che venga approvato questo emendamento? Molte delle cose scritte le condivido, parlando di personale, dirigenti e altro, posso essere favorevole, ve lo voterei questo, ve lo voto, voi dovete fare una dichiarazione che votate il bilancio al microfono, adesso, io ve lo voto per intero questo se mi dichiarate che votate il bilancio io l'emendamento lo voto senza entrare nel merito, di quello che avete scritto. Se vogliamo

fare soltanto degli emendamenti a vantaggio di chi poi dice il bilancio non è valido per altri aspetti io posso anche vedere che possono esserci delle cose che possono non essere valide, molte cose condivido di questo, quindi, è una cosa che una dichiarazione deve essere fatta, io lo voto, ma voi dichiarate al microfono che voi votate il bilancio di previsione.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Scusi Consigliere Lasorsa ha chiesto di intervenire il Consigliere Mariella per dichiarazione di voto, lei ha già fatto la sua dichiarazione di voto.

Interviene fuori microfono il Consigliere Lasorsa

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Prego Consigliere Mariella.

Consigliere PASSOFORTE

Credevo fosse solo di Mariella, mi dicono anche la tua anche di D'Arcangelo se votate poi il documento finanziario.

Consigliere LASORSA

Forse tu sei abituato al do ut des non funziona così, non è che io do una cosa a te e tu dai una cosa a me.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Prego Consigliere Mariella.

Consigliere MARIELLA

Grazie Presidente. Avvocato Passoforte, le cose non si votano solo perchè tu dai qualcosa e io do qualcosa a te, se hai delle perplessità non votare l'emendamento lo ho detto prima in uno dei miei precedenti interventi quei più accorati, Palazzo per me può restare, se accetta questo non dico stravolgimento ma quasi, del bilancio, con l'annullamento dell'aumento della TARSU con l'azzeramento del fondo dei dirigenti, con il riconoscimento della retribuzione di posizione minima ai dirigenti come faccio a votare contro il bilancio? Non solo. Io pubblicamente questa sera devo ringraziare l'Assessore Scarcia che poco fa mi ha detto: guarda che hai da fare una altra cosa l'avevo accennata ma dimenticata, bisogna potenziare l'ufficio tributi, perchè effettivamente anche l'Assessore Scarcia dopo quello che ha scritto su quella nota mandata al Presidente del Consiglio che aveva il Consigliere Marraffa che gli altri non avevano giustamente si è reso conto che se si pedala in questi giorni, se qualcuno non va in ferie perchè la situazione è tale da richiedere che i dirigenti al personale e ai tributi non vadano in ferie, non c'è bisogno che vadano in ferie ora, possono farle a settembre le ferie, si lavorino alacremente si fa la riscossione e l'accertamento interno. Innanzitutto va corretto quell'emendamento avvocato Passoforte, va corretto perchè la variazione che avevamo proposto all'inizio sullo avanzo va eliminata, io ho dato l'emendamento corretto, lo ho dato ai Revisori dei Conti e al dirigente di ragioneria al dott. Donpietro, ne sto presentando un altro, capitolo 1491 indennità premio ex dipendenti, è stata portata da 18 mila a 118 mila, meno 60 mila. Capitolo 560, trattamento economico al personale dell'ufficio tributi più 60 mila, affinché farete la selezione delle unità necessarie al potenziamento dell'ufficio tributi, con delle griglie particolari, delle griglie con cui si dividono delle persone di alta qualificazione che abbiano esperienza fortissima sulla riscossione o sull'accertamento penso che lavoreranno 4 mesi questi ragazzi, ebbene più 60 mila sono sufficienti a questi ragazzi. Presento questo emendamento al tavolo della presidenza, se quel bilancio accoglierà le variazioni proposte con l'emendamento è un bilancio che mi vede costretto a votare a favore in quanto è per il 60% un bilancio che avrei comunque votato.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Ci sono altre dichiarazioni di voto in merito al primo emendamento presentato dal Consigliere Mariella? Se non ci sono altri interventi. Prego Consigliere Bruni.

Consigliere BRUNI

Per il bilancio abbiamo già detto che non mettiamo neanche un dito da questo bilancio stiamo alla larga, insisto solo nel chiedere poichè ho anche letto il parere dell'attuale dirigente che richiama la sua nota, quindi, chiedo che nella premessa siano inserite le due note che ho prima detto, la nota del dirigente di ragioneria Ricci e poi la nota del dirigente Donpietro anche perchè ho letto nel parere che il dirigente Donpietro la richiama, quindi è giusto che nella delibera siano indicate entrambe. Per ciò che ci riguarda noi non parteciperemo al voto di nulla che riguardi questo bilancio.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Siccome dobbiamo procedere alla votazione in merito all'emendamento presentato da Mariella dove ci sono due pareri, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, di due Revisori dei Conti Sisto e Semeraro che esprimono parere favorevole alle variazioni proposte con il presente emendamento; poi c'è il parere del dirigente Donpietro sfavorevole in quanto ai sensi dell'articolo 31 regolamento di contabilità dell'ente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 4/07/1996 l'emendamento è stato presentato fuori termine e necessita per la parte relativa al personale del parere di regolarità tecnica rilasciata dal responsabile del settore personale. Io proporrei una mini sospensione di 5 minuti perchè abbastanza corposo credo l'emendamento è una mia proposta.

Consigliere LASORSA

Presidente si può saper chi è il responsabile del servizio del personale in questo momento.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Mi dicono Pasquale Longobardi.

Consigliere LASORSA

Presente o assente?

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

In questo momento non c'è. 5 minuti di sospensione favorevoli? 15 minuti ...

Consigliere BRUNI

Su questa sospensione mi dovete spiegare che necessità c'è...

Consigliere LASORSA

Sulla richiesta di sospensione abbiamo tutti tre interventi? Utilizziamo tutti e tre.

voci in aula.

Consigliere BRUNI

Noi siamo assolutamente contrari a qualsiasi sospensione.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Ritiro la proposta di sospensione. Per dichiarazione di voto prego Consigliere Mariella.

Consigliere MARIELLA

Siamo alle solite ostacoli su ostacoli, mi riferisco al parere del dirigente di ragioneria, regolamento di contabilità prevede che l'emendamento deve essere presentato 10 giorni prima. Ma quante volte è stato rispettato il regolamento di contabilità? Nella formazione di questo bilancio Dirigente di ragioneria come ti chiami Donpietro quanto volte è stato rispettato il regolamento di contabilità che tu richiedi il rispetto da me questa sera, quanto volte mi avete messo in condizione di rispettare io quel regolamento di contabilità? Ma mi faccia il piacere, mi faccia veramente. I documenti del bilancio dovevano essere trasmessi e messi a disposizione del Consigliere 20 giorni prima del termine previsto da quell'articolo che lei ha citato nel parere. Non vi fate condizionare, non create ostacoli artatamente, e non finisce qua.

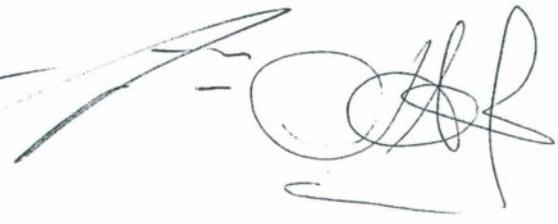
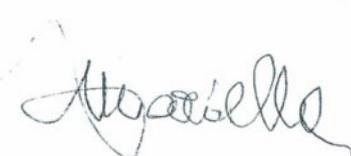
Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Se siete tutti d'accordo visto che avete la fotocopia possiamo dare per letto diversamente dobbiamo leggere l'emendamento.

	CONTRIBUTI IRAP			-2.170,21	3310 V
				-762,27	3355 V
PREVENZ. E RIABILITAZIONE	0,00	0,00	0,00		3810
CONTRIBUTI IRAP			0,00		3820
			0,00		3875
COMMERCIO	0,00	0,00	0,00		4620
CONTRIBUTI IRAP			0,00		4630
			0,00		4705
FONDO DIRIGENTI	725.534,00	5.000,00	-720.534,00		1460 V
CONTRIBUTI IRAP			-174.369,23		1461 V
			-61.245,39		1638 V
FONDO PRODUTTIVITA PERSONALE	1.089.115,00	982.835,00	-106.280,00		1501 V
CONTRIBUTI IRAP			-25.720,51		1639 V
			-9.033,80		
AGGIO CONCESS. X LOTTA EVASIONE	650.000,00	0,00	-650.000,00		635 V
COMPENSO CONCESS. RISCOSSIONE TRIBUTI TRAMITE RUOLI	330.000,00	165.000,00	-165.000,00		620 V
PROVVIG. CONCESSIONARIO RISC.ICI	50.000,00	25.000,00	-25.000,00		660 V
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	436.668,00	371.668,00	-65.000,00		916 V
TOTALE VARIAZIONE SULLE SPESE			-2.278.327,00		
AVANZO NON VINCOLATO ACCERTAMENTO DEFINITIVO 2008	4.430.346,99	1.000.000,00	1.332.707,00	332.707,00	
UTILIZZATO PROPOSTA					
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	130.000,00	130.000,00	0,00		1100
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	6.650.000,00	4.038.966,00	-2.611.034,00		160
TOTALE VARIAZIONE SULLE ENTRATE			-2.278.327,00		
SBILANCIO			0,00		

DAREI SFAVORABILE IN QUANTO AI SENSI DELL'ART. 31 REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'UNITA' APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA IL 24/01/2011
 CON DELIBERA CC N° 76 DEL 4/2/96 L'INTERVENTO E' STATO PRESERVATO FODI TRATTATI E NECESSITA' PER LA MANUTENZIONE E LA PERSONALITA' DEL PARERE SI REGOLA LA TECNICA RILASCIATO AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SU ESTREME PARERE FAVOREVOLE ALLE VARIAZIONI PROPOSTE COL PRESENTE EMENDAMENTO.
 Ministero Finanze 24 Luglio 2010 (Chiamata Fam. n. 280)

CCNL 22/02/2010 BIENNIO ECONOMICO 2006-2007 ART.16 COMMA 3

3. A decorrere dal 31.12.2007, i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione di cui all'art.27, comma 2, del CCNL del 23.12.1999, come modificati dall'art.4, comma 3, del CCNL del 14.5.2007, sono conseguentemente rideterminati nel valore minimo di € 10.922,17 e nel valore massimo di € 44.491,87

RETRIBUZ. POSIZ. VALORE MINIMO 10.922,17
RETRIBUZ. POSIZ. VALORE MASSIMO 44.491,87

ART.14 C. 2 RETRIB. BASE 41.968,00

COMUNE DI MARTINA FRANCA
VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE				
FUNZIONE	VALORE IN ESSERE	MINIMO	VARIAZIONE	CAP.
SEGRETERIA GENERALE	66.737,81 ✓	10.922,17	-55.815,64 ✓	210 ✓
CONTRIBUTI			-13.507,38 ✓	220 ✓
IRAP			-4.744,33 ✓	390 ✓
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	33.368,90 ✓	5.461,09	-27.907,82	215 ✓
CONTRIBUTI			-13.507,38 6.753,69	225 ✓
IRAP			-4.744,33 2.372,16	395 ✓
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	33.368,90 ✓	5.461,09	-27.907,82	410 ✓
CONTRIBUTI			-13.507,38 6.753,69	420 ✓
IRAP			-4.744,33 2.372,16	520 ✓
UFF. TECNICO E LAVORI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	1110
CONTRIBUTI			0,00	1120
IRAP			0,00	1280
POLIZIA MUNICIPALE	66.737,81	10.922,17	-55.815,64	1800 ✓
CONTRIBUTI			-13.507,38	1810 ✓
IRAP			-4.744,33	2060 ✓
DIRIGENTI PROVVISORI				
	VALORE IN ESSERE	STIP. + RETR.POS.	VARIAZIONE	CAPITOLO
POLITICHE COMUNITARIE	61.858,00	52.890,17	-8.967,83	10
CONTRIBUTI			-2.170,21	20
IRAP			-762,27	175
PATRIMONIO E AMBIENTE	61.850,00	52.890,17	-8.959,83	730
CONTRIBUTI			-2.168,28	740
IRAP			-761,59	920
SVILUPPO TERRITORIALE - URBANIST	61.858,00	52.890,17	-8.967,83	3300

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Bruni e Basile (presenti 18 assenti 13)
Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE
Prego Segretario per appello nominale**

A seguito votazione per appello nominale e per ordine alfabetico la proposta viene approvata con n.7 voti favorevoli (Chiarelli, Dimarco, Di Re, Lasorsa, Mariella, Marzulli e Nardelli) n. 5 voti contrari (Giacobelli, Gianfrate, Montanaro, Passoforte e Zizzi) e con l'astensione dei consiglieri Aquaro, Caroli, Gelsomino, Muschio Schiavone, Palazzo, Scialpi

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Favorevoli 7, contrari 5, astenuti 6. L'emendamento passa. Poi c'è la richiesta del Consigliere Bruni. C'è un altro emendamento del Consigliere Mariella di riduzione del capitolo 1491 - non so se sto leggendo bene - indennità premio ex dipendenti meno 60 mila, l'aumento del capitolo 560 trattamento economico del personale più 60 mila. C'è il parere del dirigente che è sfavorevole in quanto ai sensi dell'articolo 31 regolamento di contabilità dell'ente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 4/07/1996 l'emendamento è stato presentato fuori termine e necessita del parere di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile del settore personale. Ci sono interventi? Un attimo che raccogliamo il parere del Presidente del Collegio non so se c'è anche l'altro Revisore dei Conti. Prego Consigliere Mariella.

Consigliere MARIELLA

Devo controdedurre al parere del dirigente di ragioneria, perchè il regolamento di contabilità il sottoscritto non è stato posto nelle condizioni di predisporre l'emendamento nei termini previsti dal regolamento è la prima volta che in questa assise si ascolta dell'esistenza di un regolamento di contabilità, regolamento di contabilità sistematicamente disatteso dalla direzione di ragioneria per la formazione dei bilanci degli ultimi anni.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Ci sono altri interventi? Siamo in attesa del parere del Collegio che leggo: "si esprime parere favorevole", e non c'è motivazione il collegio composto da Giuseppe Semeraro e Sisto. Questo sullo emendamento presentato da Mariella che ho letto prima. Prego Consigliere Chiarelli.

Consigliere CHIARELLI

Penso che non riesco a comprendere anche per quanto mi riguarda il parere che esprime l'attuale dirigente che solo perchè è stato presentato ai sensi dell'articolo 31 fuori termine, io chiedo il suo parere tecnico sul provvedimento, lasciamo stare che è stato presentato fuori termine, perchè altrimenti veramente è come rifugiarsi dietro qualcosa che dice io me ne esco in questa maniera me ne lavo le mani alla ponzio pilato, è arrivato tardi il parere e non lo esprimo non è corretto. Questo perchè è solo giustificato dal ritardo, dal punto di vista tecnico il parere è favorevole o sfavorevole, se fosse arrivato 10 giorni fa che tipo di parere avrebbe dato?

Interviene fuori microfono il dirigente di ragioneria Donpietro.

Consigliere CHIARELLI

In questo caso Sindaco devo dire che il discorso della presenza dei dirigenti è una necessità perchè stiamo portando a conclusione in maniera totalmente confusa un provvedimento del genere perchè per quanto riguarda, considerato che c'era appunto questa necessità su un bilancio non si può parlare di bilancio senza aver alcuni dirigenti, dovrebbero esserci tutti, ma almeno diciamo quelli che devono in qualche modo essere interessati, perchè tutto sommato io sento parlare solo che i dirigenti prendono e non me ne vogliono i presenti, prendano fior di quattrini e tutti nel momento ci devono essere di supporto spesso sono assenti, questo francamente è una delle cose che non deve avvenire se è che dobbiamo iniziare questo percorso. Grazie.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Prego Consigliere Mariella.

Consigliere MARIELLA

Io resto allibito delle dichiarazioni dei nuovi dirigenti di questo comune, materia di contrattazione collettiva e quando mai qualcuno ha contrattato il fondo dei dirigenti o le retribuzioni dei dirigenti? Quando mai? Che sia stato costituito sia stato sottoscritto un contratto collettivo decentrato dei dirigenti in questo comune lo affermano i dirigenti, lo affermano la ragioneria generale dello Stato, lo afferma il Collegio dei Revisori dei Conti alla unanimità. Donpietro, attenzione, non ti fare condizionare, non è mai stato oggetto di contrattazione solo perchè oggi una parte minoritaria del Consiglio Comunale minoritaria, appena un quarto si arroga il diritto di intervenire su una materia che è stata maltrattata, dalla dirigenza, senza osservare le procedure previste dai contratti della legge e tu te ne esci oggi che oggi c'è la necessità di rispettare la contrattazione collettiva, ma dove? Occhio.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione il secondo emendamento presentato che ho letto prima con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e sfavorevole del dirigente.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'emendamento di cui sopra, che viene approvato con n. 8 voti favorevoli (Nardelli, Gianfrate, Marzulli, Chiarelli, Di Re, Mariella, Dimarco e Lasorsa) n. 4 voti contrari (Zizzi, Passoforte, Caroli, Giacobelli) e con l'astensione dei consiglieri Aquaro, Muschio Schiavone, Montanaro, Gelsomino, Scialpi e il Sindaco Palazzo)

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

L'emendamento passa. Dobbiamo mettere in votazione la richiesta del Consigliere Bruni di inserire nelle premesse quanto da lui richiesto nel suo intervento.

Entrano in aula i consiglieri Basile e Bruni (presenti 20 assenti 11)

Favorevoli allo inserimento nelle premesse di quanto richiesto dal Consigliere Bruni?

Segretario se non si dispiace, possiamo procedere al voto per appello nominale.

A seguito votazione per appello nominale e per ordine alfabetico la proposta viene respinta con n. 6 voti contrari (Aquaro, Caroli, Giacobelli, Muschio Schiavone, Passoforte e il Sindaco Palazzo) n. 4 voti favorevoli (Basile, Bruni, Lasorsa e Zizzi) e con l'astensione dei consiglieri Chiarelli, Dimarco, Di Re, Gelsomino, Gianfrate, Mariella, Marzulli, Montanaro, Nardelli e Scialpi

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

La richiesta non passa con 6 voti contrari, ci sono 4 favorevoli e 10 astenuti. Adesso passiamo.

Interviene il Consigliere Lasorsa fuori microfono.

Annuncio l'abbandono dell'aula.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Lasorsa, Basile, Bruni e Mariella. (presenti 16 assenti 15)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Relatore;

Letti gli schemi di Bilancio e le relative relazioni;

Letto il D.Lgs n.267/2000;

Letto il parere tecnico-contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria, Dr. Giuliano Dompietro ai sensi dell'art.49 del T.U. n.267/2000 ed allegato alla presente per farne parte integrante;

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, nelle seguenti risultanze finali e secondo gli schemi allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	
Tit.I - Entrate Tributarie	20.885.863,00
Tit.II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di Funzioni delegate	14.431.186,00
Tit.III Entrate Extratributarie	1.626.806,00
Tit.IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.918.166,00
Tit.V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.100.000,00
Tit.VI - Entrate da servizi per conto di terzi	75.826.766,00
TOTALE	141.788.787,00
Avanzo di Amministrazione	4.377.618,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	146.166.405,00
SPESA	
Tit.I - Spese Correnti	36.993.255,00
Tit.II - Spese in Conto Capitale	31.696.384,00
Tit.III - Spese per rimborso di prestiti	1.650.000,00
Tit.IV - Spese per servizi per conto terzi	75.826.766,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	146.166.405,00

- 2) di approvare l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica e l'allegato Bilancio Pluriennale 2010/2012, nelle seguenti risultanze finali e secondo gli schemi allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento:

ENTRATA	2010	2011	2012	TOTALE
Tit.I - Entrate Tributarie	20.885.863,00	21.329.000,00	22.110.000,00	64.324.863,00
Tit.II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di Funzioni delegate	14.431.186,00	10.935.594,00	11.599.594,00	36.966.374,00
Tit.III Entrate Extratributarie	1.626.806,00	1.692.806,00	1.765.806,00	5.085.418,00

Tit.IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.918.166,00	10.937.184,00	3.065.225,00	37.920.575,00
Tit.V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.100.000,00	=====	=====	5.100.000,00
TOTALE	65.962.021,00	44.894.584,00	38.540.625,00	149.397.230,00
Avanzo di Amministrazione	4.377.618,00	1.090.000,00	1.090.000,00	6.557.618,00
TOTALE GENERALE	70.339.639,00	45.984.584,00	39.630.625,00	155.954.848,00
SPESA				
Tit.I - Spese Correnti	36.993.255,00	32.983.132,00	34.432.032,00	104.408.419,00
Tit.II - Spese in Conto Capitale	31.696.384,00	11.127.552,00	3.255.593,00	46.079.529,00
Tit.III - Spese per rimborso di prestiti	1.650.000,00	1.873.900,00	1.943.000,00	5.466.900,00
TOTALE GENERALE	70.339.639,00	45.984.584,00	39.630.625,00	155.954.848,00

3) di prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con l'atto n.198 del 29.06.2010 e fissare conseguentemente le tariffe dei tributi comunali come segue:

T.A.R.S.U.

La tariffa unitaria attualmente vigente e l'incremento del 70% disposto dall'1.01.2009 per ciascuna categoria vengono confermati anche per l'anno 2010 per fronteggiare i maggiori costi della tariffa di smaltimento dei rifiuti e per pervenire al pareggio economico costi/ricavi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento RSU facendo salve le determinazioni adottate in questa seduta dal Consiglio Comunale che assicurino, in ogni caso, l'equilibrio del bilancio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2010 rimane prevista in 0,8 punti percentuali.

Alle tariffe - **dell' I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) - della TOSAP - dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità - dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e dei servizi a Domanda Individuale** non è prevista alcuna variazione rispetto a quelle vigenti ed applicate per l'anno 2009.

4) di prendere atto che le indennità di funzione per il Sindaco, il Presidente del Consiglio e gli Assessori e dei gettoni di presenza per le sedute dei Consigli Comunali sono state rideterminate con determina n. 29/164 Reg. Gen. del 19 Gennaio 2006 del Settore Affari Generali

5) di prendere atto, inoltre, della allegata delibera di Giunta Comunale n.288 del 15/10/2008, integrata dall'altra delibera di Giunta Comunale n. 19 del 22/1/2009 anch'essa allegata, con le quali si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ed alla individuazione del fabbisogno di personale ai sensi delle vigenti

disposizioni.

6) Apportare ai dati di cui sopra le modifiche degli emendamenti presentati e approvati.

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Prego Segretario a voler procedere con l'appello nominale.

A seguito votazione per appello nominale e per ordine alfabetico la proposta viene approvata con n. 12 voti favorevoli (Aquaro, Caroli, Gelsomino, Giacobelli, Gianfrate, Marzulli, Montanaro, Muschio Schiavone, Nardelli, Passoforte, Scialpi e il Sindaco Palazzo) n. 1 voto contrario (Zizzi) e con l'astensione dei consiglieri Chiarelli, Dimarco e Di Re

Consigliere Anziano MUSCHIO SCHIAVONE

Presenti 16 con il Sindaco favorevoli 12, contrari 1, astenuti 3 Il provvedimento passa. Il bilancio è approvato.

=====



CITTA' DI MARTINA FRANCA
Provincia di Taranto

SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art.49 del Testo Unico del 18.8.2000, n.267.

li, 19.07.2010

In ordine alla regolarità tecnica-contabile della proposta di deliberazione relativa a:

"BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2010 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2010/2012. ESAME ED APPROVAZIONE".

Vista la mia precedente nota dell'16/07/2010 prot.20006/2010;

esprimo

PARERE FAVOREVOLE

Confermando il contenuto della stessa nota prot.20006/2010 con specifico riguardo alla necessità di procedere con massima urgenza alla definizione della procedura per l'acquisizione delle risorse preventivate per la lotta all'evasione, tenendo in debito conto che gli inerenti atti di accertamento devono essere acquisiti entro e non oltre il 30 Novembre 2010 per garantire il mantenimento degli equilibri di Bilancio.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
FINANZIARIA**
(Dr. Giuliano Dompietro)